

**RELAZIONE EX ART. 6 DEL D. LGS. 19.08.2016. N. 175. E**  
**SS.MM.II.**

("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica")

Approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione di  
ATB Mobilità S.p.A. del 30 maggio 2023

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m) del D. Lgs. n. 175/2016 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, comma 4, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, comma 5).

In particolare,

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici **programmi di valutazione del rischio** di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, **le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare**, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, **gli strumenti di governo societario con i seguenti**:

- a) **regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;**
  - b) **un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;**
  - c) **codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;**
  - d) **programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.**
4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.
5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

In attuazione di tale disposizione normativa, si rappresenta quanto segue.

### **Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato, oltre che dall'art. 2086, comma 2, cod. civ. dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), *"un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio"*.

*Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.*

*Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale."*

### **Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa, ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, comma 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*).

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda, pur economicamente sana, risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

### Specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

#### Il risultato dell'esercizio 2022

ATB Mobilità S.p.A., Società capogruppo del Gruppo ATB, e gestisce servizi centralizzati per conto delle società

controllate, le infrastrutture, classificate dalla legislazione attuale come beni essenziali, finalizzate all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico in regime di concorrenza, e – a seguito di affidamento da parte del Comune di Bergamo - una serie di attività e servizi "connessi e complementari" al servizio di trasporto pubblico e finalizzati al miglioramento della mobilità sul territorio (sosta, ZTL, bike sharing, segnaletica orizzontale e verticale, ecc.).

Il bilancio consuntivo 2022 chiude con un risultato positivo di 29.099 euro, in incremento di 1.791.957 euro rispetto al risultato dell'esercizio precedente che era in perdita per 1.762.858 euro.

Ad incidere su tale risultato è stata il provento non ricorrente rilevato a seguito della vendita della partecipazione detenuta da ATB Mobilità S.p.A. nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l. Infatti la Partecipazione, iscritta a Bilancio per un valore di 1.040.190 euro (corrispondenti al 54,84% del Capitale sociale della partecipata), è stata ceduta ad un valore di 2.814.760 euro, determinando l'iscrizione di un provento di 1.774.571 euro rilevato alla Voce "Proventi ed Oneri Finanziari" sottovoce "15) Proventi da partecipazioni verso imprese controllate".

Oltre a quanto sopra si segnala che l'incremento dei ricavi, che ha goduto della ripresa della mobilità delle persone e della ripresa delle attività commerciali e produttive, non è stato tale da coprire l'incremento dei costi di produzione penalizzati dal rincaro dei prezzi delle utilities a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina.

Il "Valore della produzione" (rappresentato da ricavi delle vendite e delle prestazioni, contributi ed altri proventi) passa da 8.005.134 euro nel 2021 a 9.222.094 euro nel 2022 con un incremento di 1.216.960 euro pari al +15,2% rispetto all'anno precedente.

I "Costi della produzione" passano da 10.089.243 euro nel 2021 a 11.187.700 euro nel 2022 con un incremento di 1.098.457 euro pari al +10,9% rispetto all'anno precedente.

Pertanto la "Differenza tra Valore e Costi della produzione" è negativa e pari a 1.965.606 euro inferiore per 118.503 euro a quella registrata nell'esercizio precedente che era anch'essa negativa e pari a 2.084.109 euro.

Gli "Oneri e proventi finanziari" nell'esercizio 2022 sono positivi e pari a 1.803.371 euro mentre quelli registrati nel 2021 erano anch'essi positivi e pari a 385 euro con una variazione complessiva positiva di 1.802.986 euro dovuta, come descritto in precedenza, principalmente al provento di 1.774.571 euro realizzato con la vendita della partecipazione nella società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. a Autoservizi Locatelli S.r.l.

Le "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" nell'esercizio 2022 sono positive e pari a 191.334 euro come quelle registrate nel 2021 che erano positive e pari a 320.866 euro. Anche nell'esercizio 2022 si è provveduto a ripristinare, parzialmente e nei limiti del costo originario di acquisto, il valore della partecipazione nella società controllata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. al valore rappresentativo della quota di Patrimonio Netto di pertinenza di ATB Mobilità S.p.A. Il ripristino è stato per 191.334 euro che corrisponde al 55% del patrimonio netto risultante dal Bilancio approvato dall'Assemblea dei soci di TEB S.p.A. in data 22 maggio 2023. Si ritiene in base alle ragionevoli e concrete prospettive di redditività, contenute nel piano economico finanziario 2023-2025, che siano venute meno le ragioni che hanno condotto alle precedenti svalutazioni.

Il "Risultato prima delle imposte" registra quindi una variazione positiva di 1.791.957 euro, passando da un saldo negativo di 1.762.858 euro nel 2021 ad un saldo positivo di 29.099 euro nel 2022.

Il "Patrimonio Netto" al 31 dicembre 2022 ammonta a 41.941.514 euro (41.915.850 euro al 31 dicembre 2021) ed evidenzia una variazione in aumento di 25.664 euro, corrispondente al risultato dell'esercizio e alla variazione delle altre riserve.

## Principali elementi per la valutazione dei rischi economico-finanziari

ATB Mobilità, oltre a svolgere le funzioni tipiche della capogruppo, opera essenzialmente in tre ambiti di attività:

- gestione di servizi centralizzati per conto delle società controllate e/o partecipate sulla base di contratti intercompany;
- gestione delle infrastrutture, classificate dalla legislazione attuale come beni essenziali, finalizzate all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico in regime di concorrenza (deposito, funicolari, stazione autolinee);
- gestione e sviluppo di attività e servizi per il miglioramento della mobilità del Comune di Bergamo (sosta, ZTL, bike sharing, segnaletica orizzontale e verticale, ecc.), sulla base di atti di affidamento (in house) generali e specifici da parte dell'Amministrazione Comunale.

In relazione a tali ambiti di attività (ed in particolare all'ultimo summenzionato), la principale criticità che continua a sussistere è costituita dall'importo del canone onnicomprensivo che la società, in base al principale atto di affidamento di attività e servizi per la mobilità, è tenuta annualmente a versare in favore del Comune di Bergamo (canone più che raddoppiato in quattro anni e pari ad euro 2.100.000 annui a decorrere dal 2019). A tale proposito, si evidenzia che nel 2022 sono proseguiti i confronti con l'Amministrazione Comunale di Bergamo sulle opportunità di procedere alla revisione completa dell'atto di affidamento dei servizi da parte del Comune. L'Amministrazione Comunale ha dato incarico ad una società di consulenza esterna di esaminare il quadro dei rapporti economico-giuridici fra Comune ed ATB Mobilità. Sono in corso, anche in questi primi mesi del 2023, approfondimenti e si ritiene che il nuovo atto di affidamento, completamente revisionato, possa essere adottato entro la fine del corrente anno.

Per quanto concerne la principale società controllata (ATB Servizi) si segnalano, in considerazione delle ricadute che l'andamento di quest'ultima possono avere sulla capogruppo, i seguenti principali elementi di valutazione, in relazione ai quali gli amministratori di ATB Servizi ritengono (come indicato nei documenti di bilancio approvati nello scorso mese di aprile) che quest'ultima potrà continuare a svolgere le proprie attività per un periodo decisamente più lungo di quello della durata del prossimo esercizio.

- I provvedimenti di legge assunti dal Governo, che hanno garantito il regolare riconoscimento degli interi corrispettivi del servizio, non hanno garantito ad oggi con il meccanismo dei ristori il recupero dei mancati introiti da tariffa.
- Le analisi di settore concordano sulle possibili evoluzioni della domanda di mobilità collettiva nel prossimo futuro, e sulla conseguente esigenza di rimodulare l'offerta di servizio da parte delle aziende. Tuttavia, restano non facilmente prevedibili, al momento, i comportamenti dell'utenza in relazione all'utilizzo dei servizi nei prossimi 12 mesi, anche se nel 2022 ed in questo primo trimestre 2023 continuano a registrarsi segnali di ripresa nell'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivo (con ricavi che continuano comunque ad essere inferiori rispetto al periodo pre-pandemia).
- In merito al permanere della titolarità all'esercizio del servizio di TPL in capo all'attuale gestore, va evidenziato che nei prossimi anni potrebbe esser dato avvio alle procedure di affidamento dei servizi di TPL anche se sono ancora in corso i necessari approfondimenti. In particolare, con l'art.30 c.1 lett. c) della L.R. n. 8 del 25.05.2021, che ha modificato l'art. 60, comma 4, della L.R. n. 6/2012, è stato disposto che le Agenzie del trasporto pubblico locale provvedono all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di Trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 22, comma 2, entro due anni dalla fine dello stato di emergenza. In considerazione dei tempi necessari per l'espletamento delle procedure di affidamento del servizio e per gli atti successivi, oltre che per effetto dell'atto di prosecuzione del servizio fino al 31 dicembre 2023, si ritiene



che sussista il presupposto della continuità aziendale non avendo elementi che facciano presupporre, quantomeno per un periodo non inferiore ai dodici mesi, che non venga garantito il mantenimento dell'attuale scenario e con le medesime condizioni contrattuali.

- Sul fronte dei principali prevedibili costi che possono impattare significativamente sull'evoluzione economico finanziaria della società si segnala - oltre al consistente incremento, alla data di redazione della presente relazione, dei costi dell'energia e dei carburanti (incremento parzialmente mitigato dai provvedimenti che il Governo ha recentemente assunto) - l'impegnativo programma di investimenti previsto per i prossimi anni. Tale programma prioritariamente prevede: l'acquisizione di un moderno sistema di bigliettazione elettronico, l'acquisto di nuovi autobus ad alimentazione elettrica ed a metano con il duplice obiettivo di ridurre l'età media del parco e renderlo "diesel free", e l'acquisizione e sviluppo di nuovi strumenti tecnologici per la programmazione e gestione del servizio.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, nella relazione sul bilancio e nella nota integrativa (al capitolo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"), si evidenzia che gli amministratori ritengono che la Società potrà continuare a svolgere le proprie attività per un periodo decisamente più lungo di quello della durata del prossimo esercizio.

ATB Mobilità S.p.A. - società sottoposta al controllo, alla direzione ed al coordinamento del Comune di Bergamo (che possiede il 100% delle azioni) - utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio, budget degli investimenti) mentre, a consuntivo, approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, il bilancio di esercizio e i prospetti di rendiconto-finanziario.

ATB Mobilità S.p.A. predispone, come tutte le società del Gruppo, il budget economico gestionale.

Inoltre, la società redige, ogni anno, anche un bilancio intermedio, finalizzato a rappresentare l'andamento economico-patrimoniale nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno. Per il 2022 il bilancio intermedio è stato redatto al 30 giugno 2021.

Qualsiasi tipo di investimento avente una certa rilevanza sotto il profilo economico-finanziario è preceduto da un'analisi dei flussi economico-finanziari, per valutarne la sostenibilità gestionale e finanziaria.

Tale analisi si estende per un periodo medio-lungo pari alla vita utile dell'investimento.

Quanto sopra premesso, la Società non esercita attività produttive tali per cui possa ritenersi soggetta a particolari rischi di incremento dei prezzi delle materie prime.

I possibili rischi di credito sono quelli conseguenti ad eventuali mancati introiti tariffari nella gestione delle aree di sosta, comprese quelle riservate ai residenti.

Non si riscontrano, allo stato attuale, ritardi negli incassi, tali da far paventare il rischio di crisi aziendale.

Si evidenzia che gli indicatori gestionali e finanziari della Società non evidenziano alcun rischio per l'attività svolta.

La Società non ha effettuato nell'anno investimenti in strumenti finanziari derivati, e non ne detiene.

#### **Indici di struttura:**

- |  |        |
|--|--------|
| • Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100)   | 72,82% |
| • Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100) | 26,96% |
| • Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100)      | 75,25% |
| • Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100)             | 22,33% |

**Indici finanziari:**

- Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti) Euro 12.196.019
- Margine di tesoreria (liquidità immediata + differita - passività correnti) Euro 12.023.195
- Margine di struttura (capitale proprio - immobilizzazioni nette) Euro 1.353.760

**Indici economici:**

- E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo) Euro -520.918
- E.B.I.T. (reddito operativo) Euro -1.965.606
- Risultato ante imposte Euro 29.099
- Risultato netto Euro 29.099
- R.O.I. (reddito operativo / totale attività) 0,07%
- R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto) 0,07%
- R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni) -21,31%

**I. Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale**

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla società, non si appalesano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere precipue regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

In ogni caso, la società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale.

**II. Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione**

In ordine alla tematica in oggetto, la società, oltre all'organo di controllo statutario - Collegio Sindacale - ha nominato un Organo di Revisione Legale dei Conti, a cui competono le funzioni previste dalla normativa in materia.

Quanto sopra premesso, la società ha adottato modalità sulla base delle quali i responsabili aziendali (Direttore Generale/Direttore d'Esercizio e Dirigenti del Gruppo) collaborano con il Collegio Sindacale, riscontrandone tempestivamente le richieste da questo provenienti ed illustrando periodicamente allo stesso relazioni in ordine all'attività di competenza svolta.

La società ha attivato un sistema di controllo interno sui processi aziendali anche attraverso la pianificazione ed effettuazione di audit specifici.

La pianificazione è annuale e può essere integrata da richieste specifiche da parte della Direzione o degli Organi di controllo.

In particolare:

- La Direzione collabora con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza (RPCT)- nominato in ottemperanza alla normativa applicabile in materia (in particolare, ai sensi della Legge 6.11.2012, n. 190, e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") - verificando che le misure di prevenzione previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza siano attuate ed efficaci. Per le attività svolte dall' RPCT si rinvia al sito internet della Società, [www.atb.bergamo.it](http://www.atb.bergamo.it), sezione "Società Trasparente - Altri contenuti".

- La Direzione, che si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 - "D. Lgs. n. 231/2001"), si interfaccia con il relativo Organismo di Vigilanza (nominato con delibera n. 7 del 5 agosto 2020 e composto di tre membri, di cui due esterni, per l'espletamento dei compiti stabiliti da tale decreto e da ogni ulteriore normativa vigente in materia, dal Codice Etico e di Comportamento), dal Modello Organizzativo e dai Protocolli operativi adottati dalla Società, con specifiche deliberazioni del C.d.A..Tale Organismo relaziona con regolarità agli organi statutari, amministrativo e di controllo in ordine all'attività di competenza svolta.

### **III. Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società**

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta quanto segue:

- (i) la Società ha predisposto la Carta della Mobilità del trasporto pubblico dell'area urbana di Bergamo, quale principale strumento trasparente di dialogo, di tutela e di disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, nonché di altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società medesima; attraverso la Carta della Mobilità viene documentato il raggiungimento degli obiettivi di qualità e di efficienza dei servizi dalla Società offerti;
- (ii) la società, in ottemperanza al D. Lgs. n. 231/2001, ha adottato un proprio Codice Etico ed un Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) - pubblicati sul sito *internet* della società, [www.atb.bergamo.it](http://www.atb.bergamo.it), sezione "Società Trasparente - Altri contenuti" -; tale Codice individua una serie di principi etici ai quali i soggetti che lavorano o interagiscono con la società devono conformarsi e dei quali deve essere garantito il rispetto mediante la previsione di appositi protocolli di controllo;
- (iii) la Società:
  - (a) ha adottato, dal dicembre del 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.), ai sensi della Legge 190/2012, per il triennio 2015-2017 e, successivamente, aggiornato per i trienni successivi, sino all'ultimo (2023-2025) pubblicato sul sito *internet* della società nella sezione "Società Trasparente - Altri contenuti";
  - (b) la società ha inoltre provveduto, a cura del RPCT, alla pubblicazione sul sito internet della relazione annuale di competenza (dal 2015 sino al 2023 compreso);
  - (c) l'O.d.V. in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ha provveduto a pubblicare annualmente dal 2018 sul sito il "Documento di attestazione OIV", la griglia di rilevazione e la scheda disintesi, utilizzando i modelli predisposti dall'ANAC;

- (iv) la Società ha adottato alcune procedure aziendali, dirette a disciplinare tematiche e procedure preordinate, non solo ad una più efficiente ed efficace attività aziendale, ma improntate anche al rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione delle attività affidate alla società medesima, a garanzia dei controlli e della ripetibilità dei processi correlati;
- (v) la società ha adottato una serie di procedure e di regolamenti anch'essi finalizzati, tra l'altro, a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società medesima (ad es., "Regolamento per il reclutamento del personale", "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni", "Regolamento per la fornitura di beni e servizi e l'esecuzione di lavori", il "Regolamento in materia di accesso documentale, di accesso civico semplice e di accesso civico generalizzato", il "Regolamento in materia di privacy", secondo le prescrizioni del Regolamento UE (GDPR), e il "Regolamento per la partecipazione ad iniziative in sintonia con lo scopo sociale".

**IV. Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea**

La società, unitamente alle altre società del Gruppo ATB (ATB Mobilità S.p.A. e TEB S.p.A.) si è recentemente dotata ed ha presentato il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo ATB (redatto nel 2022 con riferimento all'anno 2021 e 2020), atto a consentire ai cittadini ed ai diversi interlocutori di conoscere come il Gruppo interpreta e realizza la propria missione istituzionale e il proprio mandato, dimostrando attenzione e sensibilità nei confronti del contesto socioeconomico, culturale ed ambientale in cui opera. L'intento principale è quello di rendere evidenti la strategia del Gruppo e gli obiettivi raggiunti nei confronti di vari *stakeholders*: dipendenti, clienti, collettività e ambiente, tenendo conto delle solide basi su cui poggia già la società in tema di responsabilità economica, legale ed etica. Il bilancio di sostenibilità è disponibile sul sito internet della Società.

Il Bilancio di Sostenibilità si inserisce nella cosiddetta CSR - *Corporate Social Responsibility* - che ha recentemente avuto impatti significativi ed importanti sulle società, portandole ad avere un diverso approccio rispetto al modo di operare nello svolgimento delle attività lavorative.

F.to Il Presidente

Avv. Enrico Felli

